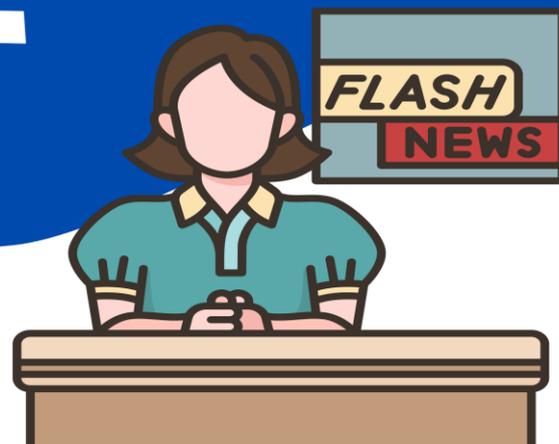


IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



12 del 28 marzo 2025

*Dal punto di vista normativo, il periodo rimane in una fase di stallo. Si è ancora in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di riparto relativo alla manovra 2025 sulla nuova governance europea, anticipato dal MEF sul portale del pareggio. Resta confermato il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta per effettuare la variazione di bilancio. Tuttavia, gli enti possono procedere già da ora alla variazione, essendo disponibile il codice del piano dei conti necessario per l'iscrizione dell'accantonamento in bilancio. Per l'Accrual poi attendiamo le indicazioni per la fase Pilota 2025.
Ancona, 28 marzo 2025*

Scadenzario

Per poter scaricare le scadenze aggiornate occorre utilizzare il seguente [link](#).

Contabilità



Corte di Cassazione. Approvazione consiglio comunale su spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi

L'ordinanza n. 6298/2025 della Corte di Cassazione, Sezione III, stabilisce un'importante interpretazione riguardo la competenza del consiglio comunale in materia di spese pubbliche. In particolare, secondo quanto previsto dall'articolo 42, comma 2, lettera i) del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), il consiglio comunale ha competenza sulle spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, con alcune eccezioni significative.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Rendiconto 2024, la corretta contabilizzazione del Fondo Crediti nell'allegato A1

Al termine del riaccertamento ordinario dei residui, in vista della chiusura del rendiconto, occorre prestare particolare attenzione alla predisposizione degli allegati, nello specifico di quelli necessari alla determinazione del risultato di amministrazione: allegato A1), per i fondi accantonati, allegato A2), per i fondi vincolati, e allegato A3), per i fondi destinati agli investimenti.

Questi allegati contengono infatti gli importi utili per la compilazione del quadro generale riassuntivo e del prospetto degli equilibri, necessari alla determinazione dei saldi W2 (equilibri di bilancio) e W3 (equilibri complessivi).

Le risultanze finali dei fondi accantonati, vincolati e destinati, sottratte dal risultato di amministrazione iniziale indicato nella lettera A), determinano il risultato complessivo della gestione finanziaria, che può consistere in un avanzo o in un disavanzo.

I principi contabili stabiliscono modalità particolari per la compilazione, nell'ambito dell'allegato a1), del rigo relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

In sede di rendiconto, l'importo del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione va calcolato considerando le entrate di dubbia e difficile esazione che permangono tra i residui attivi. Il grado di mancata riscossione deve essere calcolato sulla base della media degli ultimi cinque esercizi, specificando modalità e eventuali esclusioni nella relazione sulla gestione.

L'importo finale del FCDE da accantonare nel rendiconto 2024, esposto nell'allegato c) al rendiconto medesimo, va inserito nella colonna e) dell'allegato a1). Nel prospetto va indicato, nella colonna a), anche il valore iniziale del FCDE (rendiconto al 31 dicembre 2023) e, nella colonna b), l'eventuale utilizzo delle quote svincolate nell'esercizio precedente. In quest'ultima colonna non devono essere inseriti gli utilizzi effettuati per stralci, in caso di eliminazione di residui attivi, ma esclusivamente la quota di utilizzo del Fondo eventualmente applicata al bilancio 2024.

Dopo aver inserito questi tre importi, quello iniziale, l'eventuale utilizzo a bilancio e quello finale, gli stessi devono essere messi a confronto. Qualora l'importo finale del FCDE sia inferiore alla somma algebrica tra valore iniziale (colonna a) ed eventuali utilizzi (colonna b), la differenza negativa andrà indicata nella colonna d), relativa alle variazioni degli accantonamenti, con segno negativo, influenzando così il saldo W3. Ad esempio, a fronte di un Fondo iniziale pari a 1.000, se l'importo da accantonare risulta essere 900, nella colonna d) andrà indicato -100.

Se, invece, l'importo finale del FCDE risulta superiore al valore iniziale, è necessario verificare l'importo previsto per tale accantonamento nella missione 20 degli stanziamenti assestati del bilancio di previsione 2024. Qualora l'incremento finale sia pari o inferiore allo stanziamento previsto, tale importo andrà riportato con segno positivo nella colonna c) relativa alle risorse accantonate stanziato nel bilancio, assicurando così la copertura del saldo finale. Se, al contrario, lo stanziamento a bilancio risultasse insufficiente, nella colonna c) andrà inserito l'intero importo stanziato, mentre la differenza residua dovrà essere indicata con segno positivo nella colonna d), relativa alle variazioni da effettuare a rendiconto.

L'importo inserito nella colonna c) influisce sul saldo W2, mentre quello inserito nella colonna d) influisce sul saldo W3.

La corretta contabilizzazione acquisirà una rilevanza ancora maggiore a partire dal rendiconto 2025, con l'entrata in vigore delle nuove norme europee sulla governance economica. Tali norme richiederanno agli enti locali il rispetto non soltanto del saldo positivo W1, ma anche del saldo W2, attualmente ancora di natura tendenziale nel rendiconto 2024.

La modalità di esposizione del FCDE nel prospetto degli accantonamenti in sede di rendiconto è già stata oggetto di particolare attenzione da parte delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Con la deliberazione n. 4/2025, la Sezione regionale di controllo per il Piemonte ha rilevato un'errata contabilizzazione del FCDE nell'allegato a/1 e una conseguente sottostima dell'equilibrio corrente (O2), chiedendo pertanto la rettifica dei dati contabili e l'invio del relativo aggiornamento alla BDAP. Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Rendiconto 2024, nuovo allegato per i contratti di partenariato pubblico-privato

Gli enti alle prese con la chiusura del rendiconto devono tenere presente che, a partire da quest'anno, nel caso in cui abbiano stipulato contratti di partenariato pubblico-privato (Ppp), è obbligatorio includere un allegato. Questo obbligo è stato introdotto dal Decreto ministeriale 10 ottobre 2024 (17° decreto di modifica ai Principi contabili), integrando il principio contabile applicato della programmazione, al punto 13 relativo al Rendiconto della gestione.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Mutui, rinnovato l'accordo tra Anci, Upi e Abi per la sospensione quota capitale 2025

Anci, Upi e ABI hanno rinnovato l'accordo quadro contenente le linee guida in base alle quali le banche potranno procedere alla sospensione della quota capitale delle rate in scadenza nel 2025 dei mutui erogati in favore degli enti locali.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Condotta omissiva del RUP della procedura finanziamento

Con la sentenza 29/2025 la Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale Calabria, si è espressa in materia di giudizio di responsabilità amministrativa per condotta inerte e omissiva da parte del RUP della procedura di finanziamento.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Danno indiretto da riconoscimento debiti fuori bilancio

La Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale Calabria, con la sentenza 25/2025 si esprime in materia di giudizio di responsabilità per aver causato un danno indiretto derivante da riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Precisazioni su obbligo rendicontazione contributi straordinari (articolo 158 dlgs 18 agosto 2000, n.267 TUEL)

Numerosi comuni trasmettono alla Direzione Centrale per la Finanza Locale, a mezzo posta certificata, il rendiconto, corredato da una cospicua documentazione a giustificazione della spesa sostenuta, relativo ai vari contributi assegnati e successivamente erogati da questa Direzione Centrale, quale adempimento previsto ai sensi dell'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL). Il Ministero dell'Interno con Comunicato del 26 marzo 2025 ritiene opportuno precisare che l'unica modalità consentita per l'invio della certificazione di rendicontazione è quella telematica.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Rendicontazioni finanza locale, obbligo di invio tramite Tbel

L'unica modalità consentita per l'invio della certificazione di rendicontazione è quella telematica. È quanto viene precisato nel comunicato del 26 marzo, pubblicato sul sito della Finanza Locale del ministero dell'Interno.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Fondo contenzioso

Come ribadito dalla Corte dei conti, sez. reg. di contr. Basilicata, nella delib. n. 42/2025/PRSE, depositata il 18 marzo 2025, la quantificazione del fondo per il contenzioso richiede un attento e costante monitoraggio sulle liti, per le quali occorre procedere quanto meno annualmente alla stima del rischio di soccombenza e alla verifica del loro andamento, essendo necessario dotarsi di un'apposita banca dati o, comunque, di un sistema di analisi e di stima delle controversie.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Conto giudiziale consegnatario titoli

La Corte dei Conti, sezione regione Emilia-Romagna, con la sentenza 19/2025 ha ritenuto che l'agente contabile, con l'utilizzazione del metodo del valore nominale, sia incorso in errore nella compilazione del conto. La questione sollevata riguarda l'adeguata valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e partecipate da parte dell'agente contabile, in conformità con le normative vigenti. Secondo il punto 6.1.3 dell'allegato 4/3 del Dlgs 118 del 2011, le partecipazioni devono essere valutate secondo il "metodo del patrimonio netto", come stabilito dall'articolo 2426 n. 4 del Codice civile.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Regolamento spese di rappresentanza

Gli approfondimenti effettuati hanno consentito di rilevare la mancata adozione di specifico regolamento per quanto riguarda le spese di rappresentanza.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Visto di regolarità contabile spese

La sentenza n. 43/2025 della Corte dei conti, sez. I giurisd. d'Appello, chiarisce importanti aspetti riguardanti il ruolo del Responsabile del Servizio Finanziario nella verifica della regolarità contabile.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Canelli: “Preoccupati su risorse fiscalizzate da Regioni che impattano su Comuni”

Leggi l'[articolo](#).



MEF. Relazione sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Bes) 2025

È disponibile online la Relazione sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile 2025 (Bes) curata dalla Direzione Analisi e Ricerca Economico – Finanziaria del Dipartimento del Tesoro.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



Ministero dell'Interno. Risoluzione anomalie associazione CIG-CUP nella piattaforma ReGiS per beneficiari contributo ex art.1, commi 139 e ss., della Legge n.145/2018

Con Comunicato numero 2 del 25 marzo 2025 il Ministero dell'Interno informa i Comuni beneficiari del contributo di cui all'articolo 1, commi 139 e seguenti, della Legge n.145/2018 che, a seguito di un controllo effettuato sulla piattaforma ReGiS, sono state riscontrate anomalie relative ai CUP indicati nell'elenco allegato. In particolare, risultano presenti uno o più CIG Lavori nella sezione “Procedure di Aggiudicazione” – “Lista CIG Associati al CUP” che non sono correttamente associati nella relativa sottosezione “Procedure di Aggiudicazione”.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Cacer Pnrr, Il Mase proroga al 30 novembre il termine per accedere ai contributi

È stato pubblicato il 24 marzo sul sito del MASE il decreto ministeriale (DM 28 febbraio 2025, n. 59) che proroga dal 31 marzo al 30 novembre 2025 il termine per la presentazione da parte dei Comuni delle richieste di partecipazione al cosiddetto Decreto CACER (DM 7 dicembre 2023, n. 414), che consente non solo ai Comuni ma ad una gamma di soggetti tra cui persone fisiche, enti del terzo settore e amministrazioni territoriali, la possibilità di un contributo in conto capitale per l'installazione e la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche.

Leggi l'[articolo](#).

Accrual in pratica



Rassegna. La “grande bellezza” entra nei conti dello Stato

Una delle novità più rilevanti introdotte dall'Itas 4 riguarda l'iscrizione in bilancio delle attività del patrimonio culturale che soddisfano determinati requisiti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: Itas 12, il ruolo del bilancio consolidato nelle amministrazioni pubbliche

La gestione finanziaria delle amministrazioni pubbliche ha conosciuto negli ultimi anni un'evoluzione significativa, caratterizzata da una crescente attenzione verso la trasparenza e la responsabilità contabile. Uno degli strumenti chiave di questa trasformazione è il bilancio consolidato, che permette di rappresentare in modo unitario la situazione economica e patrimoniale di un'amministrazione insieme a quella delle sue entità controllate o partecipate.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: area di consolidamento, irrilevanza e partecipazioni indirette nell'Itas 12

Nel processo di redazione del bilancio consolidato, un passaggio fondamentale è la definizione dell'area di consolidamento, ovvero l'insieme degli organismi che devono essere inclusi nel bilancio dell'amministrazione capogruppo. Stabilire quali enti debbano essere inclusi dipende da criteri precisi previsti dallo standard Itas 12. L'obiettivo è garantire che il bilancio consolidato rifletta fedelmente il controllo effettivo che l'amministrazione esercita sugli organismi partecipati, evitando sia sovrastime sia sottostime della reale capacità finanziaria del gruppo pubblico.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: l'area di consolidamento nell'Itas 12

Ai fini del bilancio consolidato, l'amministrazione capogruppo deve individuare con precisione l'area di consolidamento, costituita da tutti gli organismi (di diritto pubblico o privato, dotati o meno di personalità giuridica) che dispongano di un autonomo sistema contabile. Per ciascuno di essi, l'amministrazione valuta l'esistenza delle condizioni di controllo o di partecipazione rilevante definite da Itas 12, prendendo in esame tutti i fatti e le circostanze rilevanti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Accrual in pratica: Itas 12, uniformità temporale e contabile nel bilancio consolidato

La redazione del bilancio consolidato non si limita alla semplice aggregazione dei bilanci delle entità partecipate, ma richiede una rigorosa applicazione del principio di uniformità contabile. Ciò significa che tutte le entità incluse nel perimetro di consolidamento devono adottare criteri contabili coerenti, al fine di garantire una rappresentazione omogenea e fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo pubblico.

Leggi l'[articolo](#).

Risorse



ANCI. Centri estivi: "Bene rifinanziamento e disponibilità per esigenze di famiglie e Comuni"

"Registriamo con soddisfazione come Anci la disponibilità della ministra per la Famiglia Eugenia Roccella al rifinanziamento con 60milioni di euro del Fondo per i centri estivi". Lo dichiara la delegata Anci a Istruzione e politiche educative.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Ripartizione del fondo di 56 milioni di euro per l'anno 2025, per correzione riparto Fondo di solidarietà comunale

Diffuso il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 18 febbraio 2025, corredato dell'allegato A – Nota metodologica e allegato B – Piano di riparto, recante: "Ripartizione del fondo di 56 milioni di euro per l'anno 2025, per specifiche esigenze di correzione del riparto del Fondo di solidarietà comunale".

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Rassegna. La Tari permette di cumulare i bonus nazionali e locali

Dal 1° gennaio 2025 si applica il bonus sociale rifiuti previsto dall'articolo 57-bis, comma 2 del DL 14/2019. Con il Dpcm 21 gennaio 2025 sono stati individuati i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate.

Leggi l'[articolo](#).

Fiscale



MEF. Acconto Irpef: Governo interviene per consentire applicazione aliquote 2025

Relativamente all'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono pervenute segnalazioni da parte di alcuni CAF, riportate anche dagli organi di stampa, in merito a un maggior carico fiscale per i lavoratori dipendenti che verrebbero gravati dell'onere di versare l'acconto IRPEF per l'anno 2025 anche in mancanza di redditi ulteriori rispetto a quelli già assoggettati a ritenuta d'acconto.

Leggi l'[articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Iva: Rimborso dell'eccedenza d'imposta detraibile in caso di realizzazione di opere su beni di terzi

Con la risoluzione 20/E del 2025 l'Agenzia delle Entrate fornisce indicazioni per le fattispecie nelle quali l'Iva è stata assolta dall'esercente attività d'impresa o di lavoro autonomo in relazione ai lavori di ristrutturazione o manutenzione effettuati su beni di proprietà di terzi, che presentano un nesso di strumentalità con l'attività svolta.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



ARAN. Decreto PA: Audizione alla Camera dei deputati

Audizione presso le Commissioni riunite I (Affari costituzionali) e XI (Lavoro pubblico e privato) della Camera dei Deputati, nell'ambito dell'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni.

Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Corte dei Conti. Indicazioni per razionalizzazione delle partecipate

Con la delibera 40/2025 la Corte dei Conti, sezione Marche, fornisce delle indicazioni sulla razionalizzazione delle società partecipate, in conformità con l'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016. L'intervento della Corte sottolinea l'importanza di una gestione efficace e trasparente delle partecipazioni comunali, invitando l'Ente a intraprendere diverse azioni fondamentali per migliorare la governance e l'efficienza delle società partecipate, con particolare attenzione alla motivazione e alla verifica delle azioni intraprese.

Leggi l'[articolo](#).



ANAC. Quadro in azienda regionale, no assunzione in un gruppo societario privato se gestito affidamenti

Un dipendente, assunto come impiegato quadro presso una società in-house della Regione, il quale esercita competenze gestionali equiparabili a mansioni dirigenziali, non può essere assunto presso la controllante di un gruppo societario privato, quando lo stesso soggetto, negli ultimi tre anni, abbia esercitato verso la società controllata del medesimo gruppo poteri autoritativi e negoziali in modo concreto ed effettivo.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



Ministero dell'Interno. Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 65 dello scorso 19 marzo, è stato pubblicato il decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025". Il provvedimento normativo disciplina la durata delle operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2025 nonché l'ipotesi dell'eventuale, contemporaneo svolgimento dei referendum di cui all'art. 75 della Costituzione con un turno di elezioni amministrative, al fine di garantire il coordinamento normativo e l'efficacia dei relativi adempimenti.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Corte conti, salvacondotto ai politici e condanne limitate al 30% del danno

Nella riforma della Corte dei conti entra anche il salvacondotto per «i titolari degli organi politici», la cui «buona fede» andrà presunta «fino a prova contraria» nel caso di adozione di atti «proposti, visti o sottoscritti dai responsabili degli uffici tecnici o amministrativi, in assenza di pareri formali, interni o esterni, di contrario avviso». Il salvacondotto non si attiverà nei «casi di dolo», per i quali naturalmente andrà provata la partecipazione concorde di tecnici e politici.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Attività negoziale dell'ente soggetta a vincoli per acquisto beni immobili da privati

La Corte dei Conti, sezione Lombardia, con la delibera 57/2025 risponde alla richiesta di parere formulata da un ente, avente ad oggetto l'acquisto di un immobile adibito a casa colonica, adiacente la sede comunale da destinare all'implementazione alcuni servizi pubblico amministrativi.

Leggi l'[articolo](#).



Agenzia delle Entrate. Disponibilità fogli di mappa catastale

L'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 25 marzo 2025 ha fornito le modalità che rendono disponibile a Cittadini, professionisti e Pubbliche amministrazioni l'accesso gratuito telematico ai fogli di mappa catastali del territorio nazionale, ad eccezione dei territori nei quali il catasto è gestito per delega dello Stato dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Turno annuale 2025 di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario

Con decreto del 24 marzo 2025 il Ministro dell'interno ha fissato la data di svolgimento del turno annuale di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario per i giorni di domenica 25 e lunedì 26 maggio 2025, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione dei sindaci nei giorni di domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Stato-città: spese affidamento minori, servizi sociali, Imu immobili occupati i temi della riunione

Alla Conferenza Stato-città hanno partecipato il vicepresidente Anci Roberto Pella e il delegato alla finanza locale Alessandro Canelli. Durante la riunione, tra le diverse questioni esaminate, Anci ha dato anche parere favorevole allo schema di decreto che ripartisce il fondo di 5 milioni di euro per rafforzare l'offerta dei servizi sociali nei piccoli Comuni montani in crisi finanziaria.

Leggi l'[articolo](#).



Rassegna. Autonomia e federalismo fiscale, la Corte dei conti fa il punto sulle riforme

A meno di un anno di distanza, la Corte dei conti è tornata a relazionare davanti alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale sullo stato di avanzamento delle riforme. Nell'audizione del 19 marzo, il Presidente della Sezione Autonomie, Francesco Petronio ed il Consigliere Stefano Glinianski, hanno illustrato un quadro caratterizzato da luci e ombre.

Leggi l'[articolo](#).